



Piano attività

2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29.10.2021

Sommario

1. Premessa	2
2. Settori	4
2.1 Statistica	4
2.2 Legislazione	5
2.3 Educazione	6
2.4 Economia e Lavoro.....	7
2.5 Salute e Welfare.....	9
2.6 Famiglia e Minori	10
2.7 Religioni.....	11
2.8 Europa e Paesi Terzi	12
3. CEDOC - Centro di documentazione	13
4. Progetti speciali.....	14
5. Ufficio Comunicazione	22

1. Premessa

Il **Piano ISMU 2022** è predisposto nell'ottica di rispondere operativamente alla missione della nostra Fondazione.

Per quanto riguarda le tematiche di approfondimento nel 2022 ISMU intende:

1. svolgere una riflessione teorica ed empirica sulla questione della cittadinanza, con particolare attenzione alla proposta dello *ius culturae*;
2. prendere in esame il rapporto tra culture di origine degli immigrati e la cultura dei paesi ospitanti;
3. analizzare le diverse politiche pubbliche migratorie (istruzione, lavoro, salute, sicurezza ecc.);
4. rilanciare la tematica delle migrazioni economiche con proposte specifiche;
5. monitorare i rapporti Europa – Africa (a partire dal piano europeo 2021-2027) con specifico riferimento alle questioni migratorie.

Anche a seguito delle uscite di nuovi bandi, si svilupperanno nuovi progetti sulle migrazioni. Per il 2022 sono in fase di realizzazione già **26 progetti** (si veda al punto 4) e sono in attesa di valutazione una decina di progetti.

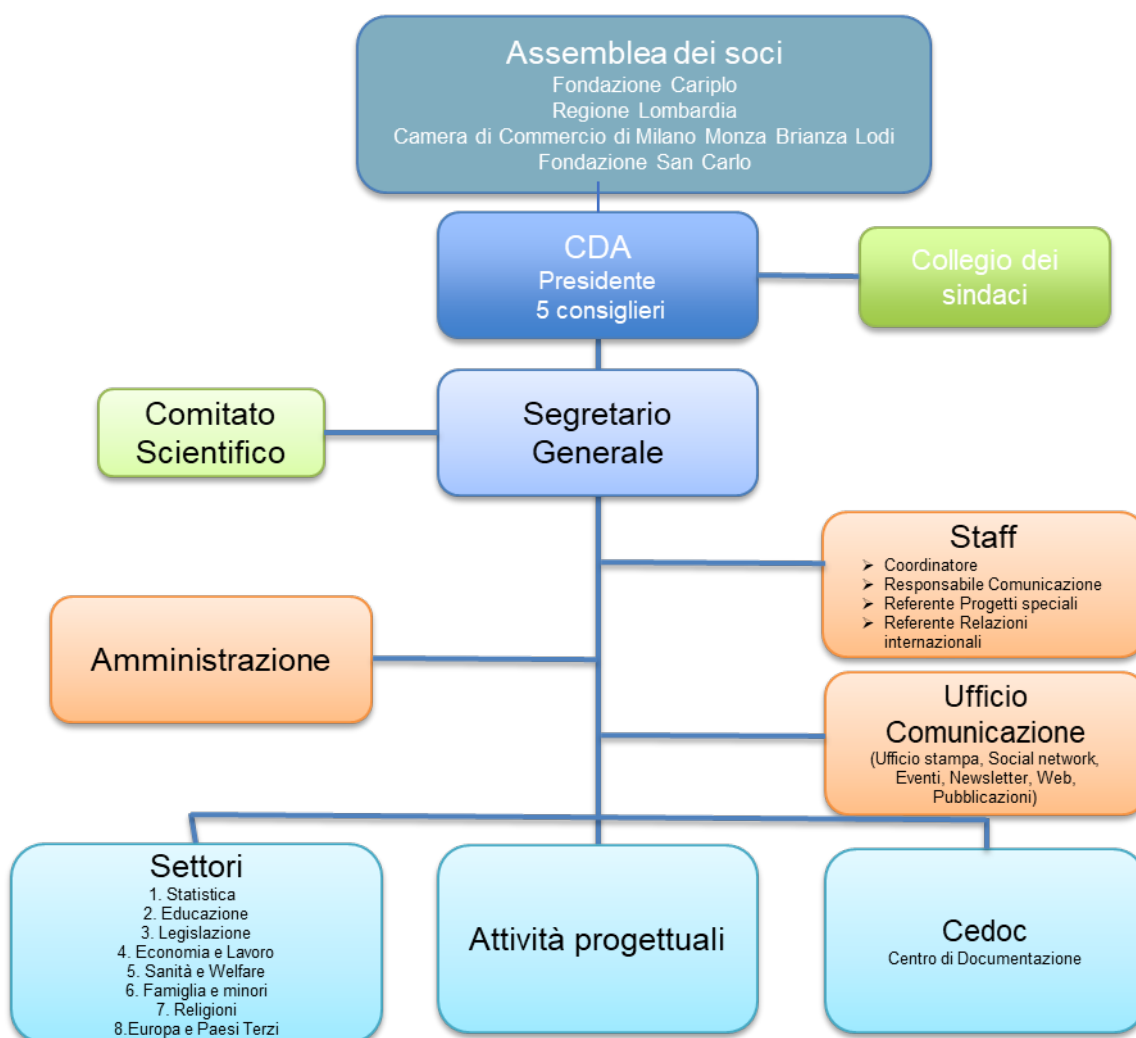
Nel corso dell'anno sarà intenso l'impegno per sviluppare ulteriormente le **relazioni internazionali**, anche grazie alla realizzazione di prestigiosi progetti europei di cui ISMU è capofila, come Spring (Horizon 2020), *Grase* e NEAR, nonché alla partecipazione a prestigiosi network, quali *IMISCOE*, *Metropolis* e *Children Left Behind*.

Il Piano delle attività di Fondazione ISMU, relativamente all'anno 2022, è stato redatto sulla base di:

- a) quanto indicato dalla Assemblea dei Soci tenutasi il 23 luglio 2021;
- b) suggerimenti emersi durante la riunione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione del 25 giugno 2021;
- c) quella parte di progetti tutt'ora in corso e di cui è prevista la continuazione e nonché dei nuovi progetti avviati dalla Fondazione grazie all'aggiudicazione di bandi internazionali e nazionali;
- d) esigenze di approfondire alcune tematiche divenute rilevanti e che necessitano di essere affrontate dai diversi settori della Fondazione;
- e) proposte del Comitato scientifico (CS).

1. Struttura organizzativa

Alla luce dell'esperienza relativa al lavoro svolto nel corso degli ultimi anni, l'attuale struttura organizzativa di ISMU si dimostra funzionale ed efficiente; pertanto, si propone di adottare anche per il 2022, con l'aggiunta (deliberata dal C.d.A. del 26 aprile 2021) del Settore Europa e Paesi Terzi. L'organigramma si configura nel modo seguente:



2. Settori

Le attività di ricerca e progettuali della Fondazioni sono articolate in sette settori: Statistica, Legislazione, Educazione, Economia e Lavoro, Salute e Welfare, Famiglie e Minori, Religioni, Europa e Paesi Terzi. Si illustra di seguito il piano di lavoro di ciascun settore proposto per il 2022.

2.1 Statistica

Nel corso del 2022 il Settore Statistica della Fondazione continuerà il suo impegno nelle **attività istituzionali** che riguardano:

1. la raccolta del materiale statistico sulle migrazioni proveniente da fonti primarie (Istat, Organismi e istituzioni internazionali, Istituti nazionali ed enti pubblici, ministeri, centri di ricerca, ecc.) e da iniziative di ricerca a livello nazionale e internazionale;
2. l'aggiornamento, valutazione della qualità dei dati e armonizzazione delle fonti;
3. l'arricchimento del contenuto della Banca dati del Settore Statistica, fruibile sul sito della Fondazione;
4. la predisposizione di *report* statistici su tematiche di volta in volta ritenute importanti e/o attuali e destinate alla divulgazione via *web*;
5. la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione per la predisposizione di comunicati stampa;
6. il supporto alla stesura di progetti per partecipazioni a bandi;
7. la consulenza on demand alle richieste di giornalisti, ricercatori, studenti, politici, amministratori, docenti, nonché dei collaboratori di altri Settori ISMU.

Oltre al lavoro di raccolta e diffusione delle informazioni statistiche secondo un orizzonte multidisciplinare. Si ritiene utile affrontare i seguenti **tre temi di approfondimento** (in sinergia con gli altri settori):

- migrazioni e Covid-19 (sezione già disponibile sul sito) - con settore giuridico e/o salute
- regolarizzazione 2020 (sezione già disponibile sul sito), assieme al Settore Economia e Lavoro
- monitoraggio degli sbarchi e degli esiti delle richieste d'asilo (sezione già disponibile sul sito)

Inoltre, per l'attività del 2022, il Settore statistica contribuirà alla realizzazione del XXVIII Rapporto sull'immigrazione in Italia e in Europa, con una lettura dei dati statistici che consentano di aggiornare il quadro di riferimento e di coglierne gli elementi problematici;

Il settore collaborerà con i progetti

1. GRASE – Gender and Race Stereotypes Eradication in labour market access
2. NEAR– NEwly ARrived in a common home
3. SOS – Superare gli ostacoli scolastici
4. NIEM –National Integration Evaluation Mechanism
5. EMN –European Migration Network
6. Diagrammi

Come già negli scorsi anni, l'attività del Settore è destinata a interagire con i flussi informativi che derivano dalle altre iniziative attive presso la Fondazione.

Il Settore, infine, assicurerà, per quanto di sua competenza, la costante implementazione del sito della Fondazione.

2.2 Legislazione

Per quanto riguarda il settore legislazione si propone, anche nel 2022, di concentrare l'attenzione sullo studio delle principali modifiche realizzate o proposte della disciplina in materia d'immigrazione, d'asilo e di cittadinanza a livello nazionale, comunitario e internazionale. Si tratta di un'attività che, da sempre, si basa sul costante monitoraggio della normativa e dei progetti di riforma, delle pratiche applicative, della giurisprudenza e del connesso dibattito ai diversi livelli.

Tra gli obiettivi dell'attività sopraindicata sicuramente si assicura il supporto agli altri settori della Fondazione, nonché alle linee strategiche di volta in volta attivate. Gli esperti di questo settore saranno, come di consueto, a disposizione per consulenze interne e – secondo modalità stabilite dalla Fondazione – esterne e altre forme di collaborazione. Tra queste ultime, quella con l'ufficio stampa di risposta alle richieste provenienti dal mondo della comunicazione secondo l'evolversi degli eventi.

Gli esperti del settore saranno poi attivi nella predisposizione di e nella partecipazione a progetti di ricerca. Inoltre, il settore continuerà la sua attività di produzione di report a uso interno e anche pubblicati sul sito a cadenza tendenzialmente trimestrale sugli sviluppi normativi, di relazioni, di paper, di articoli scientifici, di contributi per il Rapporto annuale, e di altri atti e documenti secondo le priorità di volta definite dalla Fondazione.

In linea con l'esperienza maturata negli ultimi anni, il settore sarà coinvolto nella preparazione e nella gestione di attività formative, in presenza o da remoto a seconda delle esigenze, poiché spesso i programmi includono moduli di taglio giuridico.

A fronte dello scenario attuale si prevede che gli esperti del settore legislazione realizzeranno approfondimenti anzitutto sulla gestione dei flussi di richiedenti asilo e sull'accoglienza di tali persone in Italia e in Europa.

Per realizzare le relative analisi saranno valorizzati o attivati confronti con le realtà straniere operanti sul territorio e con gli esperti in materia e saranno, come di consueto, realizzate ricerche desk sul tema in oggetto. Particolare valore sarà riconosciuto inoltre agli esiti degli studi e dei progetti in corso alle quali la Fondazione partecipa (EMN, NIEM, SPRING ecc.) che sovente riguardano proprio i richiedenti asilo.

Anche nel 2022 sarà necessario riservare particolare attenzione ai documenti e agli atti dell'Unione europea, e al relativo dibattito specie in prospettiva di riforma, soprattutto rispetto alle seguenti tematiche: accoglienza e condivisione delle responsabilità; movimenti secondari e rimpatri anche sulla base del Regolamento Dublino; attivazione di strategie di ingresso sicuro; ruolo dei paesi terzi di origine e di transito; razionalizzazione dei processi d'esame delle domande e dell'organizzazione dell'accoglienza e dei percorsi d'integrazione.

Sul piano del diritto interno, invece, una particolare attenzione sarà dedicata alla definizione o comunque all'impatto di politiche sviluppate del 2020-2021 quali ad esempio la regolarizzazione avviata nel 2020 o la revisione dei "decreti sicurezza".

Sarà inoltre sviluppata, col coinvolgimento anche degli altri settori della Fondazione, la riflessione sulle prospettive di riforma della disciplina dei modi d'acquisto della cittadinanza con particolare riferimento ai minori stranieri nati in Italia o giunti a seguito di ricongiungimento familiare valorizzando l'opzione già proposta a favore del cd. *ius culturae*.

Nel 2022, infine, si prevede un ulteriore sviluppo dei rapporti con la Fondazione Verga che dovrebbe portare alla realizzazione di approfondimenti specifici di volta in volta selezionati sulla base dei principali cambiamenti normativi e sociali

Sito web

In linea con quanto sviluppato nel 2022 sarà in particolare accresciuto l'apporto al sito della Fondazione con la pubblicazione in esso di paper, documenti e simili in lingua italiana e in lingua inglese.

2.3 Educazione

Per il 2022 il Settore Educazione propone di orientare le sue attività su due principali linee di lavoro.

Sul fronte della ricerca, si continua ad approfondire l'**impatto di medio-lungo periodo del Covid-19 sugli alunni con background migratorio** (G2 e G1, MSNA, ecc.), attraverso una raccolta di dati qualitativi e quantitativi che mettano a fuoco l'andamento delle disuguaglianze in termini di accesso all'istruzione, apprendimento e dispersione scolastica, i rischi di retrocessione nei risultati raggiunti negli ultimi decenni, ma anche la resilienza e la tenuta degli studenti di origine immigrata nei processi di integrazione. In collaborazione con le attività dell'Osservatorio nazionale del Ministero dell'Istruzione sull'integrazione degli alunni stranieri e sull'intercultura (gruppo cittadinanza), si intende avviare una survey su insegnanti e **educazione alla cittadinanza in Italia**, considerando le proposte e il ruolo dei docenti nelle scuole altamente multiculturali e non.

Sul fronte della formazione, dopo due anni di lavoro, riflessione e studio su nuovi approcci teorici e pratici all'intercultura, condotti attraverso numerosi Webinar con taglio interdisciplinare e interprofessionale, si intende elaborare un **testo teorico-operativo**, che rilanci **la formazione e il lavoro interculturale**, rivolto al personale scolastico e a tutti coloro che operano negli ambiti educativi e culturali. Il testo potrà rappresentare anche la base per la revisione e l'attualizzazione del catalogo online della formazione.

Un'attenzione particolare del Settore sarà rivolta alla divulgazione di guide, rapporti, ricerche realizzate nel 2020 (Report n. 3 e 4, *Alunni con background migratorio*; Guida *Formazione degli insegnanti*; volume *progetto ALI – MSNA*; *ricerca Italiano L2 e COE*, ecc.), attraverso la partecipazione a seminari e convegni, progettazione di proposte di formazione in presenza e a distanza, ulteriori progettazioni, ecc., grazie a partnership con Università, Enti e istituti di ricerca, Uffici Scolastici, Amministrazioni, Fondazioni, ONG, musei, ecc.

Il settore sarà attivo nella realizzazione di progetti e nella predisposizione di nuovi interventi.

Eventuali progetti da realizzare nel corso dell'anno nell'ambito delle attività istituzionali

- a) Patrimonio e intercultura
- b) Corsi ed esami Ditals
- b) Premio Festival del cinema africano, d'Asia e America Latina (COE)

Progetti finanziati da enti terzi (si veda al punto 4 Progetti speciali)

- 1) MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti
- 2) Conoscere per vivere l'integrazione (Fami)
- 3) Ponti per il futuro
- 4) Oltreluogo: la città che parla di noi
- 5) SOS_ Superare gli ostacoli scolastici (Comune di Milano L. ex 285)
- 6) NEAR NEWly ARrived in a common home”(AMIF 2021-2023)
- 7) LAB' IMPACT (FAMI Regionale 2019-2022)
- 8) BEFORE YOU GO. Formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare (FAMI 2020-2021)
- 9) Il settore attiverà nel 2022 anche un progetto di SERVIZIO CIVILE Universale

Sito web

Il Settore è impegnato nella costante implementazione del sito della Fondazione.

2.4 Economia e Lavoro

Attività istituzionali

Monitoraggio della partecipazione degli stranieri al mercato del lavoro

Il Settore assicurerà la consueta azione di monitoraggio dei percorsi di inclusione/espulsione e mobilità dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano, analizzati alla luce delle tendenze europee e internazionali.

Il monitoraggio si fonda sulla ricognizione, l'elaborazione e l'analisi critica di dati di fonte diversa utili a ricostruire il quadro relativo a: la popolazione straniera attiva e inattiva, occupata e disoccupata e i relativi tassi disaggregati per genere; le caratteristiche degli stranieri occupati; le previsioni relative alle assunzioni di immigrati.

Fondamentale azione di supporto all'attività di elaborazione di riflessioni e proposte in tema di politiche migratorie e a quella dell'Ufficio Comunicazione, questa attività confluirà in un report di sintesi – e nella sua traduzione in lingua inglese – da pubblicare nel Rapporto sulle migrazioni (XXVII edizione).

Mappatura delle pratiche per l'inclusione lavorativa di migranti e titolari di protezione internazionale

Tenendo conto dei positivi riscontri ricevuti da diversi stakeholder, si propone l'ulteriore arricchimento della mappatura delle pratiche per l'inclusione promosse da aziende e organizzazioni della società civile, consultabile attraverso il sito della Fondazione e volta a favorire la fertilizzazione reciproca e la creazione di sinergie che massimizzino l'impatto delle risorse dedicate.

Nella selezione delle pratiche, si presterà attenzione a individuare iniziative collegate alla ripresa post-Covid, tenendo conto delle priorità indicate dal PNRR.

Inoltre, si prevede un'azione di valorizzazione del repertorio attraverso l'analisi trasversale delle pratiche mappate e la stesura di "indicazioni essenziali" a supporto della progettazione e dei processi gestionali.

Si segnala infine che si sta attualmente valutando con UNHCR la possibilità di gestire congiuntamente la sezione del repertorio dedicata all'inclusione di rifugiati e richiedenti asilo.

Partecipazione a iniziative pubbliche e collaborazione con l'Ufficio Comunicazione

Il Settore garantirà una collaborazione sistematica con l'Ufficio Comunicazione per l'evasione delle richieste di dati, analisi, indicazioni e commenti da parte del sistema dei mass media, prevedendo la loro segnalazione attraverso il sito web della Fondazione.

Verrà altresì assicurata la partecipazione degli esperti del settore alle iniziative pubbliche promosse da ISMU e da altri soggetti.

Progetti in corso e in cantiere

Attività di follow-up dei progetti DimiCome e NES

All'inizio del 2022 giungeranno a compimento i progetti DimiCome e NES, entrambi molto significativi per lo sviluppo delle attività del Settore.

Nel corso dell'anno si mirerà alla valorizzazione tanto dei materiali prodotti nell'ambito dei summenzionati progetti (Booklet per le imprese, Training kit sul Diversity Management, Linee guida per il riconoscimento delle soft skill dei migranti, Indicazioni per la creazione di un ecosistema di supporto all'imprenditorialità immigrata, ecc.) quanto della rete di contatti con il mondo delle imprese e della consulenza aziendale, ai fini dello sviluppo di proposte progettuali (da sottoporre a potenziali finanziatori privati) relative ad attività di disseminazione, formazione e consulenza.

Elaborazione di riflessioni e proposte sul tema della governance delle labour-migrations

Questa linea di attività ha prodotto un "libro verde" sulla governance delle migrazioni economiche, con un focus su quattro aree strategiche per la resilienza del sistema sociale e la ripresa economica (lavoro per le famiglie, settore agricolo, professioni sanitarie, attrazione di investitori/migranti qualificati).

Sulla scorta dei feedback provenienti dai diversi stakeholder, si procederà alla predisposizione di un "libro bianco" e alla sua presentazione ai decision makers e ai media.

Questa linea di ricerca "solution-oriented" troverà poi sviluppo, nel 2022, attraverso uno studio dedicato ai programmi pre-partenza.

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà ad implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.5 Salute e Welfare

Attività di Formazione

Nel 2022 il Settore Salute e Welfare propone di proseguire l'attività formativa rivolta al personale socio-sanitario fornendo corsi di formazione e aggiornamento in materia di salute, politiche sanitarie e immigrazione. La formazione sarà connessa al nuovo progetto "Salute senza frontiere III" promosso da LILT. In previsione del finanziamento di progetti in corso di valutazione (CERV), saranno pianificati e offerti altri percorsi formativi. A seguito della conclusione del percorso formativo realizzato nell'ambito del progetto START 2.0, rivolto a professionisti sanitari (con rilascio ECM) e a operatori socio-educativi (con riconoscimento crediti CROAS), saranno elaborati e analizzati i dati raccolti durante la formazione e sarà predisposto il report finale delle attività svolte.

Anche per il 2022 sono previsti due corsi elettivi, in collaborazione con l'Università degli studi di Milano, rivolti a studenti dei corsi triennali e magistrali delle discipline mediche e sanitarie.

Attività progettuale

Il Settore Salute e Welfare prosegue con il monitoraggio dei bandi FAMI, AMIF, REC/CERV e con la relativa costruzione di progettualità trasversali che coinvolgono il tema della salute e del welfare.

Progetti speciali

Nel 2022 si avvieranno le azioni relative alla ricerca-azione e valutazione del progetto "Salute senza frontiere III", in collaborazione con LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) *(si veda al punto 4 Progetti speciali)*.

Fino al 31 marzo 2022, proseguirà il progetto START 2.0 - Servizi socio-sanitari Trasversali di Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale 2.0 *(si veda al punto 4 Progetti speciali)*.

Partecipazione a convegni nazionali e internazionali

Il Settore rinnova il suo impegno a seguire i lavori della SIMM, la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, di cui è socio, attraverso il GrIS Lombardia. Seminari, corsi e momenti di confronto e aggiornamento proposti nel corso dell'anno da soggetti terzi saranno presidiati da questo Settore della Fondazione. Il settore, attraverso i propri collaboratori e collaboratrici, partecipa abitualmente ai congressi biennali e di medio-termine delle associazioni scientifiche di sociologia, sociologia della salute e della medicina, studi di genere, migrazioni e politiche sociali, Antropologia, Antropologia applicata, sia nazionali sia internazionali (AIS, ESA, ESPANET; SISS; ESHMS; EASA; SIAA). Si prevede di organizzare alcuni webinar sui temi della salute dei migranti e delle persone fragili in relazione all'emergenza pandemica, e connessi ai progetti in corso o a termine.

Produzione scritta

Il Settore continua ad assicurare il proprio contributo al XXVII Rapporto Nazionale Ismu (capitolo salute), nonché con la produzione scritta di report, protocolli, brochure e programmi di formazione nell'ambito dei progetti Salute senza Frontiere III, START 2.0 (di cui sopra).

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà ad implementare e il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.6 Famiglia e Minori

Osservatorio Permanente ISMU sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (OPA-MSNA)

L'Osservatorio Permanente ISMU sull'accoglienza si propone di raccogliere e censire le iniziative che vengono implementate sul territorio nazionale ed europeo, a favore dei msna, sia da parte di enti istituzionali, sia da parte di soggetti del terzo settore, in continuità con il lavoro svolto nell'ultimo triennio.

Le nuove sfide delle famiglie immigrate. Uno studio in prospettiva interdisciplinare

Gran parte dei movimenti migratori si sviluppa per motivi che riguardano la famiglia: non solo in Italia, infatti, i ricongiungimenti familiari sono un numero consistente, ma anche negli altri Paesi la percentuale di stranieri immigrati che si muovono per motivi di tipo familiare è molto elevata. Per favorire una riflessione puntuale in questo ambito, si propone di costituire un tavolo di lavoro di carattere interdisciplinare, coinvolgendo studiosi con expertise in diverse discipline. L'esito dei lavori verrà pubblicato in un volume che riporterà i principali risultati emersi.

I fattori di rischio e di mediazione del fenomeno del bullismo etnico tra gli adolescenti autoctoni

I risultati dello studio, condotto dalla fondazione nel corso dello scorso anno su un ampio campione di adolescenti, di età compresa tra i 14 e i 21 anni, che ha indagato la quantità e la qualità dei contatti con coetanei di altri gruppi etnici, per verificare se queste risultino associate alla perpetrazione di atti di bullismo etnico, verranno presentati in occasione di un'iniziativa pubblica e verrà pubblicato un report di ricerca, che sarà reso disponibile online, sul sito della fondazione, e presso il centro di documentazione. I risultati verranno inoltre utilizzati per la predisposizione di percorsi di aggiornamento e formazione per operatori del settore (assistenti sociali, educatori, psicologi, pedagogisti).

La diffusione dell'Internet Addiction e dell'Internet Gaming Disorder tra i minori migranti

L'analisi dei dati, raccolti dalla fondazione nello scorso anno in diverse scuole della città metropolitana di Milano, permetterà di verificare se la condizione di adolescenti e preadolescenti con background migratorio possa costituire un potenziale fattore di rischio per lo sviluppo di una specifica forma di dipendenza da Internet. I risultati dello studio verranno presentati in occasione di un'iniziativa pubblica e verrà pubblicato un report di ricerca che sarà reso disponibile online, sul sito della fondazione, e presso il centro di documentazione. I risultati verranno inoltre utilizzati per la predisposizione di percorsi di aggiornamento e formazione per operatori del settore (educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti).

Percorsi di riabilitazione per minori stranieri autori di reato nell'ambito della giustizia minorile

L'analisi dei dati, raccolti nello studio condotto lo scorso anno dalla fondazione sui percorsi di riabilitazione per minori stranieri autori di reato, verranno presentati in una iniziativa che vedrà la partecipazione di rappresentanti dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni autori di reato (U.S.S.M.) di Milano, dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia, dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Lombardia e del Tribunale per i Minorenni. Verrà pubblicato un report di ricerca che sarà reso disponibile online, sul sito della fondazione, e presso il centro di documentazione. I risultati verranno inoltre utilizzati per la predisposizione di percorsi di aggiornamento e formazione per operatori del settore (magistrati, avvocati, psicologi, assistenti sociali, educatori).

Attività di consulenza per le famiglie interetniche (in collaborazione con il Centro Ambrosiano per il Dialogo con le Religioni)

Si prevede di offrire una consulenza di tipo legale e un'attività di mediazione culturale e religiosa, in riferimento alle problematiche specifiche delle famiglie miste, con una particolare attenzione per l'Islam. Il consultorio offre i suoi servizi, oltre che a coppie e famiglie, anche a professionisti e volontari dei servizi pubblici e del privato sociale.

Partecipazione al network europeo "Children Left Behind"

La partecipazione della fondazione ISMU al network europeo "*Children Left Behind*" ha come obiettivo primario quello di tutelare i diritti dei cosiddetti "orfani bianchi" (i minori rimasti nel paese d'origine, a seguito della migrazione dei genitori) e di effettuare un costante monitoraggio di questo fenomeno.

Progetti Speciali (si veda al punto 4 Progetti speciali)

Il Settore sarà impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti:

Attività di monitoraggio del progetto *NEVER ALONE*, per un domani possibile

Progetto fami "REMI"

Progetto AMIF "FAB!"

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà, per la parte di sua competenza, a implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.7 Religioni

Le appartenenze religiose degli stranieri immigrati in Italia

Applicando alle numerosità dei singoli collettivi nazionali il profilo religioso desunto dalle più recenti survey condotte ad hoc, si intendono effettuare delle stime, distintamente per sesso e per cittadinanza, per fornire un quadro, il più accurato possibile, delle appartenenze religiose degli stranieri immigrati residenti in Italia.

I cristiani copti in Italia

Nel corso del 2022 verranno pubblicati, prevalentemente online, materiali aggiornati, che saranno di supporto a tutti coloro che vorranno attivarsi per l'organizzazione di iniziative a favore dell'integrazione di questo specifico gruppo etnico-religioso di migranti.

Donne migranti e religioni. Ciclo di incontri.

Attraverso un approccio esperienziale alla tematica, gli incontri avranno come obiettivo quello di focalizzare l'attenzione su temi quali: il ruolo delle donne e della loro fede nella migrazione; gli stereotipi che riguardano le donne musulmane migranti; la religiosità e i valori religiosi della tradizione; la religione come arma di riscatto per le giovani donne vittime di tratta.

L'Islam tra mito e realtà. Iniziative di informazione e formazione

Attraverso un'analisi dei fatti di cronaca riguardanti individui o gruppi di fedeli musulmani e delle narrazioni ad essi associate, si vuole definire un quadro in grado di dare conto di quanto la comunicazione svolga un importante ruolo nella costruzione di stereotipi, che molto spesso costituiscono un rilevante ostacolo ai percorsi di inclusione sociale.

Organizzazione, in partnership con la Fondazione Migrantes, della Summer School dell'Università Cattolica di Milano "Mobilità Umana e Giustizia Globale"

La Summer School "Mobilità Umana e Giustizia Globale", giunta alla sua undicesima edizione, si terrà nel mese di luglio 2022, e affronterà il complesso intreccio tra esperienza migratoria e processi di inclusione.

Progetto "OratorInsieme": progetto di intervento per favorire l'integrazione dei minori stranieri con cittadinanza non italiana negli oratori della diocesi di Milano

Nel corso del 2022 si propone di riattivare il progetto "OratorInsieme", sospeso nel 2020-2021 a causa del COVID-19, che si pone come obiettivo - attraverso un processo di *learning by doing* - di far apprendere a educatori e volontari, che operano all'interno delle attività estive degli oratori, strumenti operativi atti a favorire l'integrazione tra minori stranieri e minori italiani.

Aggiornamento del sito ISMU

Il Settore contribuirà a implementare il sito web con materiali e pubblicazioni rese *on line*.

2.8 Europa e Paesi Terzi

Dal 2021 si è costituito il settore "Europa e paesi Terzi" che sostituisce la Linea Strategica "Europa, Africa e Immigrazione" precedentemente attivata. Con il riferimento più ampio ai "paesi terzi", la Fondazione intende rivolgere uno sguardo più globale alle relazioni intrattenute dall'Europa sia con i Paesi terzi più vicini, in virtù della loro posizione come "Paesi di transito", sia con i principali Paesi di partenza dei migranti situati nel continente africano. Da un lato, infatti, le rotte migratorie dall'Asia e dall'Africa rendono i Paesi più vicini geograficamente all'Europa (Turchia, Marocco, Libia) partner con i quali l'UE mira a stringere accordi, oggetto di specifica attenzione degli analisti per i loro effetti e le loro ricadute diplomatiche ed economiche; dall'altro, l'interconnessione tra Europa e Africa ha assunto negli

anni una centralità negli studi e nelle iniziative della Fondazione, non solo alla luce della loro vicinanza geografica, ma anche del crescente impatto dei flussi migratori sulle dinamiche socioeconomiche e politiche dei due continenti. Per questi motivi, si propone che l'attività del Settore riguardi:

- il monitoraggio e l'analisi costante delle iniziative di policy europee rivolte sia ai Paesi terzi "vicini" sia ai paesi africani, con particolare attenzione per le politiche di mobilità regionale e di sviluppo sostenibile promosse nei due continenti.
- Il monitoraggio e l'analisi costante dei dati annuali. Inoltre, verranno prese in considerazione sia le migrazioni dal continente africano verso l'Europa sia interne al continente africano, le politiche di mobilità regionale e di sviluppo sostenibile promosse nei due continenti, con una particolare attenzione alla complessità dei flussi africani e delle diverse cause strutturali.
- Il monitoraggio degli orientamenti delle politiche migratorie da parte degli Stati membri dell'Unione europea, utilizzando le piattaforme elettorali dei partiti e seguendo le campagne elettorali nazionali, regionali e locali in chiave comparata.
- Il monitoraggio delle politiche europee e degli Stati membri in termini multilivello sulle tematiche migratorie, facendo emergere le dinamiche del processo decisionale (consenso, conflitto, neutralità) da parte dei diversi attori, istituzionali e non.
- L'organizzazione di seminari specifici sui temi dell'immigrazione, con un punto di osservazione incentrato sull'Europa, nonché la presentazione di libri, dibattiti su Europa, Africa e migrazioni.

Inoltre, con riferimento specifico all'Africa, ISMU propone di continuare la propria riflessione sul rapporto tra migrazione e sviluppo sostenibile, ormai riconosciuto negli strumenti di governance globale delle migrazioni come i *Sustainable Development Goals* e il *Global Compact for Migration*, attraverso la valorizzazione del potenziale di sviluppo della diaspora africana tramite il rafforzamento delle capacità dei migranti, dei practitioners e dei policymakers sui temi della migrazione informata, della migrazione circolare, degli investimenti transnazionali e dell'imprenditorialità migrante.

3. CEDOC - Centro di documentazione

Attività istituzionali

Servizi all'utenza e supporto agli altri Settori della Fondazione

La principale attività del CeDoc sarà, come ogni anno, costituita da un complesso di servizi rivolti alla gestione e all'implementazione del patrimonio bibliotecario e documentale, e a rendere possibile la sua fruizione da parte degli interessati. Essa si articola in una serie di

funzioni che saranno svolte continuativamente nel corso dell'anno: acquisizione delle principali novità editoriali sulla base delle indicazioni provenienti dai settori; gestione degli abbonamenti; catalogazione; prestito dei volumi e video; organizzazione di visite guidate di studenti, insegnanti, delegazioni straniere, ecc.; consulenza; cura e "manutenzione" del patrimonio librario; accoglienza dei partecipanti ai corsi ospitati presso ISMU e assistenza nella consultazione dei materiali.

Implementazione del sito web della Fondazione

Il Settore garantirà l'attività di aggiornamento del Catalogo on line di volumi, periodici e video sul sito della Fondazione. Ulteriori contributi all'implementazione del sito deriveranno dallo sviluppo dei progetti in cantiere.

Progetti in corso e in cantiere

Nel quadro di una strategia di rilancio del CeDoc, i cui dettagli andranno messi a punto con la collaborazione di tutti i settori, si propongono le seguenti iniziative, nella scia della celebrazione dei trent'anni di ISMU:

"Un libro al mese": a cadenza mensile presentazione, in presenza e/o tramite webinar, di un prodotto editoriale selezionato da una commissione composta dai responsabili di Settore

Repertorio ricerche: riattualizzazione del repertorio delle ricerche sui temi delle migrazioni tramite il lancio di un sistema di auto-compilatura da parte dei ricercatori attraverso il sito della Fondazione e costruzione di un repertorio in versione italiana e inglese

Repertorio tesi di laurea e di dottorato: costruzione di un repertorio elettronico – accessibile al pubblico previo rilascio di nulla osta da parte dell'autore – attraverso una campagna informativa che inviti gli autori a inviare i propri lavori

Rete dei centri di ricerca europei: riattivazione della rete dei centri di documentazione, attraverso l'organizzazione di un evento on-line dedicato alla presentazione delle attività in essere e alla discussione delle prospettive di sviluppo e collaborazione

Si rileva infine che una importante componente delle attività del Centro di Documentazione è, per sua natura, impossibile da pianificare, poiché esita da progetti che prendono corpo nel corso dell'anno, spesso su proposta di enti e soggetti interessati a co-promuovere iniziative seminariali, formative, divulgative. Si tratta di iniziative che in genere non comportano costi vivi per la loro realizzazione, o che si finanziano attraverso le risorse messe a disposizione da singoli progetti. Si auspica che la fine della fase emergenziale possa finalmente ridare slancio alle attività in presenza ospitate presso il CeDoc.

4. Progetti speciali

Rientrano in questa categoria sia i progetti finanziati da altri enti o cofinanziati, sia quelli finanziati a seguito di bando.

Durante il 2022 ISMU proseguirà con la sempre più intensa attività di individuazione e partecipazione a bandi nazionali e internazionali promuovendo così l'implementazione delle sue attività. In particolare, gli sforzi volti all'acquisizione dei progetti internazionali hanno l'obiettivo di migliorare la presenza e la visibilità della nostra Fondazione a livello europeo, nonché di incrementare i rapporti con altri enti di ricerca nazionali e stranieri, al fine di fare sempre più rete.

Fondazione ISMU nel corso del 2022 è impegnata a sviluppare 26 progetti speciali qui di seguito specificati, in attesa degli esiti della valutazione di una decina di altri progetti predisposti a seguito di bandi nazionali ed europei, a cui la Fondazione ha già partecipato o parteciperà.

1. Bara ni Yiriwa - Lavoro e Sviluppo in Mali

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno (bando MININT_RELINT_2019), ha come capofila Tamat ONG e una partnership composta da ISMU, Cesi e Caritas, si svilupperà nel periodo 2020-2023 in alcune aree del Mali. Le azioni implementate saranno cinque: 1) Formazione volta ad acquisire competenze nel settore agricolo e artigianale (fabbri ed idraulici), e per la creazione e gestione di impresa con un approccio di sviluppo sostenibile; 2) Attività di accompagnamento al lavoro e all'autoimpiego; 3) Empowerment economico-finanziario dei beneficiari per lo sviluppo di microimpresa supportato; 4) Coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia per lo sviluppo socio-economico del Mali; 5) Informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare. Fondazione ISMU, in particolare, sarà impegnata nelle attività di coinvolgimento attivo della diaspora maliana in Italia attraverso la realizzazione di 10 Focus group e 40 interviste per sviluppare materiale FAD, video/ podcast, pillole di "sapere" sui temi dello sviluppo economico e sociale basato sulle esperienze, competenze e capacità professionali per i beneficiari in loco oltre che nella creazione di un Database per match richiesta/offerta investimenti in loco, consultabile anche online per favorire investimenti in Mali.

2. Before you go

Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare è il progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con capofila ARCS Arci Culture Solidali e realizzato con una partnership composta da Fondazione ISMU, INFORMA SCARL, Solidarietà e Cooperazione – CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale), ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Coopermondo, ARCS Culture Solidali, Libera Cittadinanza Onlus, FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA, OVALE Srl e TAMAT. Il progetto si realizza negli anni 2019-2022.

Tra i principali obiettivi del progetto rientra: la realizzazione di una più efficiente gestione dei flussi migratori supportando la migrazione legale per ricongiungimento familiare e per la formazione e il lavoro; l'identificazione di un modello che riguarda le migrazioni a 360° partendo dall'orientamento e l'informazione e la formazione nei paesi terzi per arrivare a ingressi in Italia di persone preparate e consapevoli dal punto di vista culturale, civico, sociale, linguistico, professionale e a conoscenza di diritti/doveri dell'immigrato nonché del percorso burocratico. Nell'ambito del progetto Fondazione ISMU ne curerà la realizzazione del monitoraggio e della valutazione, la realizzazione del Kit didattico, la realizzazione di video-lezioni per la formazione dei formatori.

3. *CAPACITYES*

Il progetto CAPACITYES, vincitore del bando UIA 2019 Urban Innovative Actions, ha come capofila è il Comune di Bergamo e come partner Patronato San Vincenzo Bg, AFP Patronato San Vincenzo Purelab, Generazioni FA Csi Comitato di Bergamo Fondazione ISMU, Best Institute. Il progetto, che si realizza nella Città di Bergamo negli anni 2019-2022, mira ad affrontare il tema della povertà urbana, in particolare il diritto alla casa e all'educazione dei bambini. La proposta prevede la riqualificazione di due immobili che diventeranno spazi appartamenti dove sviluppare azioni di co-housing per famiglie con bambini e un nuovo hub dedicato ai bambini che offrirà diverse proposte culturali, sportive e artistiche. In questo modo si vuole garantire il diritto alla partecipazione sociale e culturale nella comunità e ridurre la povertà educativa infantile. Fondazione ISMU si occupa di progettare gli spazi di cohousing e dell'hub for kids attraverso tecniche di coprogettazione partecipata che vedranno coinvolti i beneficiari, le comunità del territorio e in particolar modo i bambini. Inoltre, ISMU è incaricata del monitoraggio del progetto.

4. *Conoscere per vivere l'integrazione*

Progetto in tema di politiche per l'integrazione linguistica finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Il progetto, che ha come capofila Regione Lombardia e come partner, oltre a Fondazione Ismu, una rete di enti pubblici e privati del territorio, si propone di realizzare negli anni 2019-2022, il Piano Regionale per la Formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi, in continuità con i Progetti FAMI delle scorse annualità. Fondazione ISMU si occupa della implementazione del servizio di assistenza tecnica e metodologica, nonché del monitoraggio di tutto l'intervento.

5. *Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholder e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto*

Il progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-nord - Diritti in Agricoltura è finanziato con Fondo FAMI 2016-2020 ed ha come capofila NOVA ONLUS CONSORZIO DI COOP. SOCIALI SOC. COOP.SOCIALE di TRANI. Obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura attraverso la realizzazione di un'azione di sistema interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali tali di sfruttamento. Fondazione ISMU è inserita nel gruppo territoriale Lombardia all'interno di una ATS coordinata dal COL. CE ed è coinvolta in particolare nelle seguenti azioni: condivisione dei servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento per innovare e migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione, contrasto ed emersione; realizzazione di percorsi di integrazione linguistica e civica; bilancio di competenze e definizione del profilo di occupabilità dei destinatari e accompagnamento alla validazione dei titoli di studio.

6. *Diversity Management e integrazione: le competenze dei migranti nel mercato del lavoro (DIMICOME)*

Il progetto con ISMU capofila è finanziato attraverso il fondo FAMI e realizzato in collaborazione con 8 organizzazioni partner italiane e 5 enti aderenti esteri, si è sviluppato tra il 2018 e il 2021 in 5 regioni italiane. La finalità generale del progetto è promuovere l'integrazione economica dei migranti tramite la valorizzazione delle loro peculiarità e competenze, massimizzandone l'impatto positivo sulla competitività aziendale.

7. European Migration Network (EMN)

Dal 2017 Fondazione ISMU, in partnership con EY e CESPI, è ente di supporto al National Contact Point Italiano (Ministero dell'Interno) nell'European Migration Network, una rete sovvenzionata dall'Unione europea istituita allo scopo di fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili in materia di immigrazione e asilo alle Istituzioni dell'Unione Europea, nonché alle autorità e alle istituzioni degli Stati membri dell'Unione europea, nell'intento di sostenere l'iter decisionale in questi settori. Tra le attività più rilevanti svolte dal Punto di Contatto Nazionale rientrano: la formulazione di risposte e la correlata fornitura di dati in merito alle numerose Ad Hoc Queries presentate dalla Commissione europea e da altri Stati membri su tematiche specifiche; la realizzazione delle pubblicazioni bilingue (italiano e inglese) sulle tematiche migratorie; la partecipazione a convegni, seminari, conferenze e altre iniziative finalizzate a disseminare le informazioni di cui è in possesso l'EMN; la stesura della sezione italiana dell'Annual Report on Migration nonché del Country Factsheet; la redazione di Report e Inform tematici; l'aggiornamento del Glossario EMN su Asilo e Migrazione con l'aggiunta e la traduzione in italiano di nuovi termini e dei testi correlati. Il progetto proseguirà sino al 2023.

8. FAB! Family Based care for children in migration

FAB! (FAMily Based care for children in immigration) è un progetto finanziato da fondo AMIF e con a capofila Cidis Onlus (Napoli), mirato a implementare la pratica dell'affido familiare per i minori migranti non accompagnati in 5 Paesi europei, che si affacciano sul Mar Mediterraneo, in prima linea nell'accoglienza di questi minori: Italia, Grecia, Spagna, Malta e Cipro; in ogni Paese sono coinvolti nel progetto sia le principali istituzioni pubbliche, sia enti e istituzioni no-profit. L'affido familiare è comunemente riconosciuto come il modo migliore per facilitare l'integrazione e promuovere il benessere dei minori, come attestano molti studi e ricerche in questo ambito; purtroppo, però solo una piccola minoranza di minori non accompagnati è collocata presso famiglie. Il progetto vuole colmare questo divario tra la consapevolezza della migliore soluzione praticabile e la sua applicazione, intervenendo su alcuni aspetti critici del processo di passaggio dai centri di accoglienza alle famiglie. Le principali linee di azione del progetto sono: trasferimento di know how e di strumenti per l'implementazione di pratiche di affido familiare; aumento delle competenze di attori chiave e professionisti; sensibilizzazione della società civile; qualificazione dei sistemi locali di welfare.

9. GRASE - Gender and RAce Stereotypes Eradication in labor market access

GRASE - Gender and RAce Stereotypes Eradication in labor market access è un progetto finanziato dal Fondo REC che Fondazione ISMU realizza in qualità di capofila assieme a una rete di partner composta da Fondazione Brodolini, Adecco, APROXIMAR Cooperativa de Solidariedade Social Asociación (Portogallo) e AMIGA por los Derechos Humanos de las Mujeres (Spagna). Obiettivo generale del progetto, che si sviluppa da gennaio 2021 a dicembre 2022, è quello di ridurre il gap che le donne con background migratorio affrontano nell'accesso al lavoro e nella costruzione della propria carriera professionale.

10. LAB IMPACT - Piani d'intervento regionali per l'integrazione

Il progetto, con a capofila Regione Lombardia e una partnership di 33 ambiti territoriali, Anci e Fondazione ISMU, rientra nei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di

paesi terzi “IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio” (FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione) ed ha come obiettivo quello di promuovere azioni di sistema nazionali per qualificare e standardizzare i servizi erogati ai migranti, rafforzare la governance multilivello degli interventi e realizzare una programmazione integrata. Fondazione ISMU si occupa della implementazione del servizio di assistenza tecnica e metodologica strutturato sulle 4 aree del progetto, nonché del monitoraggio di tutto l'intervento.

11. INSIDE AUT. Reti e sentieri verso l'autonomia

INSIDE AUT – Reti e sentieri verso l'autonomia, è il progetto finanziato con Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e capofila TAMAT ONG. Fondazione ISMU è partner di progetto assieme a una rete di dieci soggetti. Gli obiettivi del progetto sono volti a supportare il percorso verso l'autonomia di 100 beneficiari di protezione internazionale in nove territori locali attraverso la coprogettazione condivisa di Piani individuali in grado di offrire un sostegno concreto, anche di natura psicologica, per la ricerca e la gestione, talvolta in forme di condivisione, di un alloggio; per l'avviamento al lavoro e per percorsi efficaci di socializzazione nel contesto di residenza. All'interno del progetto ISMU si occupa della progettazione e conduzione di cinque laboratori residenziali della durata di due giorni al fine di avviare una riflessione sui processi di fuoriuscita dal sistema di accoglienza e di individuare pratiche standardizzabili, riproducibili e trasferibili utili a garantire processi di autonomia più solidi e duraturi. ISMU si occuperà inoltre dello sviluppo di una ricerca su linee-guida per la realizzazione di pratiche di fuoriuscita e di supporto all'autonomia.

12. ITA.C.A

Il progetto ITA.C.A (ITALian Cities Against discrimination), è finanziato dall'Unione Europea (DG Justice - Programma REC) ad ha come capofila ICEI.

Gli obiettivi dell'azione progettuale sono: 1) Rafforzare il ruolo delle Città della Rete delle Città Interculturali ICC (Viareggio, Olbia, Casalecchio di Reno, Fucecchio e Novellara) nell'attuazione efficace della legislazione, delle politiche e delle pratiche contro la discriminazione; 2) Promuovere una cooperazione strutturata pubblico-privato nelle città italiane al fine di aumentare, tra i cittadini, la consapevolezza e la conoscenza dei diritti di protezione e di rappresentanza delle vittime di discriminazione. ISMU si occupa della ricerca preliminare (monitoraggio e mappatura di buone pratiche) e della formazione di alta qualità per previste nel progetto. Inoltre ISMU, supporta i Comuni di Reggio Emilia e Modena nel percorso finalizzato alla stesura delle linee guida per le politiche antidiscriminatorie.

13. MILANO L2. Laboratori di lingua e cittadinanza con donne e minori migranti

Progetto finanziato su Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, con capofila Codici e che terminerà a giugno 2022. Fondazione ISMU è in partnership con il Comune di Milano e una rete composta da 16 enti territoriali tra cui 12 scuole di italiano L2 del terzo settore di Milano e il CPIA5. Il progetto intende operare al fine di rendere la città di Milano un laboratorio sperimentale sull'integrazione dei servizi offerti dalle scuole pubbliche e dagli enti del terzo settore, in grado di intercettare ed accompagnare gli utenti, in particolare donne e minori, a rischio di esclusione, nell'apprendimento dell'italiano e nel cammino verso una partecipazione attiva alla vita sociale della città di Milano.

14. National Integration Evaluation Mechanism – NIEM

Niem è un progetto finanziato con fondo FAMI, guidato da IPA (Istituto degli affari pubblici a Varsavia), mentre MPG (Migration Policy Group) svolge il ruolo di coordinamento dell'attività di ricerca. Ismu riveste il ruolo di partner assieme a una rete di altri enti ed istituzioni europee. Il progetto, che si realizza tra il 2015 e il 2022, prevede un'attività di monitoraggio e analisi degli indicatori inerenti alla normativa, le politiche e le prassi a supporto dei processi di integrazione dei beneficiari di protezione internazionale. Il lavoro consisterà nella sistematizzazione dei risultati del monitoraggio al livello nazionale con l'obiettivo di fornire al partner straniero che coordina tale attività le informazioni utili per l'analisi comparata dei diversi sistemi. Parallelamente, saranno organizzati 3 coalition meeting rivolti ai principali stakeholder nazionali e locali con l'obiettivo di disseminare gli output di progetto e di raccogliere spunti per il proseguo delle analisi.

15. NEwly ARrived in a common home -NEAR

NEAR è un progetto finanziato con Fondo AMIF (DG Home), di cui ISMU è capofila assieme a una rete di partner composta da Tamat ONG (Italia), Cardet (Cipro), AIDGLOBAL (Portogallo) e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il progetto, che si realizza tra marzo 2021 e febbraio 2023, ha lo scopo di favorire il processo di orientamento sociale dei migranti neoarrivati (adulti e minori) durante il loro insediamento nei paesi di accoglienza.

Gli obiettivi del progetto sono: l'empowerment degli operatori della comunità, dei membri delle associazioni della diaspora, che diventano mentori per i migranti neo-arrivati; la facilitazione dell'accesso ai servizi e dell'ingresso nel mercato del lavoro per i richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale; l'allargamento del livello di integrazione dei minori neoarrivati in età di scuola dell'obbligo; la crescita dell'orientamento e delle opportunità degli studenti universitari appena arrivati. ISMU ha il ruolo di capofila e, oltre ad occuparsi del coordinamento di tutto il progetto, sarà responsabile della realizzazione della campagna di comunicazione e della formazione degli operatori di comunità.

16. NES - Newcomer Entrepreneurship Support

NES è un Progetto finanziato da JPMorgan con a capofila MPG (UK,) e di cui ISMU è partner assieme a NyforetagarCentrum (Svezia), Agence pour la Diversité entrepreneuriale e GRDR - Migration-CitoYenneté-Développement (Francia), Kompass - Centre for Entrepreneurship e Unternehmer ohne Grenzen (Germania). Il progetto ha come obiettivo generale il rafforzamento degli incubatori d'impresa operanti a favore dei migranti e rifugiati.

Il progetto giungerà a compimento nei primi mesi del 2022 in cui è calendarizzato anche il Convegno finale che sarà organizzato da ISMU.

17. NEVER ALONE

Never Alone è un progetto, avviato nel 2016, che si colloca all'interno di un ampio scenario internazionale, nel quadro dell'attività europea di Epim (European Programme for Integration and Migration). Nel 2018 è stato pubblicato un secondo bando, i cui 8 progetti selezionati e finanziati sono attivi dal 2019. In Italia, i progetti sono promossi da Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Enel Cuore, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Monte dei Paschi di Siena, e supportano interventi di accompagnamento all'autonomia

lavorativa di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni, giunti in Italia come minori stranieri non accompagnati. Nell'ambito del progetto, Fondazione ISMU svolge un ruolo di supporto scientifico, monitoraggio e valutazione delle attività implementate con il supporto delle risorse messe a disposizione degli enti vincitori del bando.

18. Oltreluogo: la città che parla di noi

Progetto finanziato da Fondazione di Comunità Milano (Cariplo) con capofila Acea onlus e Partner Fondazione Ismu, CPIA 5 di Milano, COOP Porto di Mare. Ismu collabora con il capofila alla conduzione delle attività laboratoriali con i giovani (18-23 anni, anche ex MSNA) previste dal progetto, oltre che del monitoraggio (quantitativo e qualitativo) e della valutazione (partecipata) del percorso. Ismu collabora infine alle attività di diffusione e comunicazione del progetto e dei suoi risultati. Il progetto si svolge da marzo 2021 a marzo 2022.

19. Ponti per il futuro

Progetto triennale, che si svolge dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022, finanziato annualmente da Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, capofila Guardavanti ong che si volge a Milano (partner 2 licei e 3 scuole secondarie di I grado) e a Mestre (partner 2 scuole secondarie di I grado e 1 liceo). Il progetto prevede un percorso coordinato tra scuole secondarie di primo e secondo grado con due finalità. Da un lato sviluppare interventi finalizzati ad aumentare il numero di studenti con background migratorio che si iscrivono ai licei, supportandoli per superare gli ostacoli che possono incontrare nell'accedere a percorsi di studio liceali; dall'altro accompagnare gli studenti che sono già iscritti nell'inserimento, dotandoli di strumenti utili per prevenire il disagio scolastico e migliorare le proprie performance scolastiche, in particolare nelle discipline in cui il gap con gli studenti nativi risulta più evidente. Le principali azioni progettuali sono focalizzate su: Formazione corpo docenti sui temi della didattica interculturale, dell'italiano L2 per lo studio e dell'orientamento; Orientamento focalizzato sugli studenti con background migratorio; Corsi di italiano L2 per lo studio; Peer to peer education per far giocare agli studenti un ruolo da protagonisti in questo progetto. Ismu si occuperà della formazione docenti e peer tutor, dell'orientamento e del monitoraggio e valutazione del progetto

20. REMI- REti per il contrasto alla violenza a danno dei Minori stranieri

Progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, con ISMU capofila e partner, Cidis onlus, Cismai, Il Melograno. Il progetto si pone due macro obiettivi: rafforzare in chiave interculturale il sistema di prevenzione e contrasto della violenza nei confronti dei minori stranieri in Lombardia, Umbria e Campania attivando a livello regionale azioni integrate tese a qualificare, mettere in rete e ampliare le risorse e i servizi del territorio; contribuire alla creazione di un modello di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti dei minori stranieri a livello nazionale, attraverso la modellizzazione e la diffusione delle pratiche, delle metodologie e degli strumenti sperimentati a livello territoriale. ISMU si occupa del coordinamento generale del progetto, dell'organizzazione della formazione e dei webinar, della modellizzazione dell'intervento e valutazione e delle attività di disseminazione e comunicazione.

21. Salute senza frontiere 3

“Salute senza frontiere 3”, è realizzato in collaborazione con LILT-Lega Italiana Lotta Tumori e finanziato dalla Fondazione Gilead. In continuità con il progetto precedente, “Salute senza frontiere 2” ha come obiettivo generale la *promozione della health literacy nelle popolazioni migranti*, per favorire la cultura della prevenzione oncologica e l’empowerment di comunità attraverso obiettivi specifici, quali: 1) la promozione della prevenzione oncologica primaria tra gruppi migranti selezionati; 2) Potenziare la *Peer to Peer Education*; 3) la valutazione delle competenze dei partecipanti ai corsi di formazione, parte in cui il settore è protagonista.

Il settore salute e welfare di Fondazione Ismu fornisce, nell’ambito del progetto: 1. Un percorso formativo per operatori sanitari LILT e non, sia italiani sia di origine straniera; 2. Due workshop di scambio sulle culture della salute, della malattia e della cura; 3. La valutazione quali-quantitativa della formazione degli operatori e dei percorsi di sensibilizzazione rivolti alle persone migranti; 4. La redazione del report finale e la partecipazione al convegno di restituzione dei risultati del progetto.

22. Servizio Civile Universale

Il settore Educazione attiverà nel 2022 anche un progetto di SERVIZIO CIVILE Universale con Capofila ASSOCIAZIONE CIPSI in partenariato con Emergency e ISPI. Esperti del settore educazione di Fondazione ISMU offriranno ai volontari in SCU di EMERGENCY approfondimenti, attività specifiche e riflessioni sui concetti chiave dell’educazione interculturale. I volontari in SCU di EMERGENCY saranno invitati a partecipare a eventi organizzati da Fondazione ISMU dedicati ai ragazzi e alle scuole, in particolare sul territorio di Milano e della Lombardia. La partecipazione a tali eventi costituirà un’importante occasione formativa e i volontari in SCU di EMERGENCY potranno dare un contributo nella gestione di attività organizzative necessarie alla realizzazione degli eventi sull’educazione alla cittadinanza globale.

23. Servizio di validazione e di supporto al monitoraggio per il Dipartimento di eccellenza “giurisprudenza”, Università Bicocca

Fondazione ISMU a partire dalla fine del 2018 sino al 2022 ha un incarico di consulenza *con il Dipartimento di eccellenza “giurisprudenza” dell’Università Bicocca*, in qualità di organo esterno e indipendente, per assicurare un’attività di supervisione del monitoraggio e di accompagnamento e validazione dell’attività di monitoraggio. Nel corso del 2022 ISMU proseguirà la sua attività di validazione delle relazioni semestrali di monitoraggio e di valutazione.

24. SOS_ Superare gli ostacoli scolastici (Comune di Milano L. ex 285)

Il Progetto, ricadente nell’ambito educativo “Dispersione scolastica e successo formativo” e finanziato con fondi ex lege n. 285/97, è realizzato dal Comune di Milano Area Servizi Scolastici ed Educativi in co-progettazione con l’ATI capitanata da Fondazione ISMU, focalizza l’attenzione sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al biennio della secondaria di secondo grado, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. Ismu in quanto capofila svolge il coordinamento del progetto generale e della realizzazione delle attività nelle singole scuole, anche attraverso percorsi di co-progettazione con le istituzioni scolastiche. Inoltre, svolge insieme agli altri partner attività di insegnamento dell’italiano come lingua seconda per lo studio e di

orientamento e accompagnamento alla scelta scolastica per gli studenti e le studentesse di prima e seconda generazione. Nel 2022 il progetto entrerà nella terza annualità.

25. SPRING - Sustainable Practices of INteGration

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea (Horizon 2020 call - Migration), è realizzato da un consorzio composto da ISMU, come ente capofila, e da: ICMPD - International Centre for Migration Policy Development, EUR - Erasmus University Rotterdam, DUK - Danube University Krems, MPG - Migration Policy Group, MPI Europe, SOLIDAR e Young Minds. Obiettivo generale del progetto SPRING è quello di sviluppare una Toolbox, ovvero una serie di strumenti utili a identificare e ad accedere alle informazioni sulle pratiche esistenti a sostegno dell'integrazione dei migranti neo-arrivati, comprese le informazioni sul loro impatto reale o previsto e sui relativi effetti.

26. START 2.0 - Servizi socio-sanitari Trasversali di Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale 2.0

Proseguirà nel 2022 il progetto START 2.0, Finanziato da Fondo FAMI e che vede come capofila l'ASST Spedali civili di Brescia ed è finalizzato a implementare un'azione mirata di presa in carico psico-socio-sanitaria integrata dei Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale. Ha una durata di 36 mesi sino a marzo 2022. ISMU è principalmente impegnata nell'organizzazione dell'offerta formativa al personale socio-sanitario e nella valutazione della formazione.

5. Ufficio Comunicazione

L'attività di Comunicazione della Fondazione in questi anni è progressivamente cresciuta, raggiungendo nuovi target e nuovi pubblici, puntando a diffondere una corretta cultura delle migrazioni – la mission di ISMU – e al contempo ad accrescere il posizionamento della Fondazione stessa in ambito nazionale e internazionale.

Nel 2022 ISMU sarà coinvolta anche sotto il profilo della comunicazione nella realizzazione di importanti progetti europei, dando vita a campagne di risonanza sovranazionale.

L'ufficio sarà allo stesso tempo impegnato nel supporto alla presentazione di nuove proposte progettuali per quanto riguarda specificatamente le attività di comunicazione.

Il Piano di comunicazione 2022 prevede la diffusione in maniera integrata sia delle attività istituzionali sia alle molteplici iniziative concernenti progetti speciali e ricerche ad hoc, avvalendosi dei seguenti strumenti.

Sito internet

Il sito www.ismu.org, nella doppia versione italiana e inglese, rappresenta la prima vetrina di tutte le attività della Fondazione, per questo sarà quotidianamente aggiornato e costantemente innovato in base alle esigenze sempre in divenire, attraverso l'ideazione e creazione di pagine ad hoc e altri strumenti di supporto (es mappe interattive, video, maschere di iscrizione agli eventi ecc.)

Il sito registra attualmente una media giornaliera 1.200 visualizzazioni.

Ufficio stampa

L'ufficio stampa sarà impegnato a garantire l'alta visibilità di Fondazione ISMU e delle sue attività sui media italiani e stranieri, oltre a mantenere vive le relazioni con i giornalisti.

La programmazione dei comunicati avrà come oggetto focus e approfondimenti realizzati negli ambiti dei vari settori della Fondazione legati ad argomenti di attualità, la valorizzazione degli studi e anche delle iniziative previste nell'ambito dei progetti speciali di sicuro interesse per la stampa, nonché la diffusione di eventi e iniziative che vedono protagonista la Fondazione e i suoi esperti.

Tra gli obiettivi figura anche quello di sviluppare e di stabilire nuovi rapporti con i giornalisti (al momento oltre **600 contatti**), specializzati anche per settori di interesse (es. lavoro, scuola...).

Ismu, in quanto ente accreditato all'Ordine Nazionale dei giornalisti, si impegnerà anche nell'aggiornamento e nella **formazione dei professionisti della comunicazione** sulle tematiche migratorie.

Newsletter *ISMUnews*

Il servizio di Newsletter *ISMUnews*, in doppia lingua (italiano e inglese), avrà cadenza bimensile e sarà accompagnato da campagne mailing per la promozione di eventi/corsi/iniziative ad hoc. Attualmente viene raggiunto un pubblico di oltre 7.500 contatti tra giornalisti, esperti, istituzioni, studiosi e operatori, docenti e addetti del settore e registra tassi di apertura molto elevati.

Social Network

La diffusione e la promozione delle attività ISMU avverranno su tutti canali social istituzionali della Fondazione - *FaceBook*, *Twitter*, *YouTube* e *Linkedin*. Attualmente ISMU conta 5.300 follower su Facebook, 2.200 follower su Twitter e 1300 su Linkedin. Saranno inoltre gestiti canali social attivati nell'ambito dei singoli progetti speciali.

Eventi/Webinar

Sarà assicurata la diffusione delle attività e delle principali pubblicazioni mediante l'organizzazione e la partecipazione a iniziative pubbliche. L'Ufficio comunicazione si occupa della gestione delle sale dedicate a eventi e formazione della Fondazione: la Sala Mediterraneo e la Sala Europa.

A causa del Covid-19, accanto all'intenzione di riattivare quanto prima eventi auspicabilmente in presenza, continueranno ad essere organizzati appuntamenti in **modalità webinar**, consentendo alla Fondazione di raggiungere nuovi pubblici anche al di fuori dalla Lombardia e dei confini nazionali.

Sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione

Saranno testati e sviluppati nuovi strumenti volti a rendere la comunicazione delle nostre ricerche e dei nostri dati sempre più fruibili al pubblico, quali video, infografiche, grafiche interattive. È prevista la creazione di nuove strategie volte a innovare e generare interesse e coinvolgimento di nuovi pubblici, per esempio attraverso la realizzazione di brevi video, infografiche e grafiche animate.

Attività editoriale

L'attività editoriale prevede la pubblicazione del **Rapporto annuale ISMU** in versione italiana e inglese, **reso disponibile in open access**.

Altri volumi/pubblicazioni verranno decisi nel corso dell'anno in base a specifici progetti/iniziative.